

# Congedo straordinario matrimonio da fruire entro 30 giorni dalle nozze



Posso darti un consiglio? Non sposarti mai. Quante volte ci è

capitato di sentir dire questa frase da persone già sposate? Tralasciando tutti i discorsi riguardanti la convenienza o meno dello sposarsi o del convivere, voglio trattare di un piccolo bonus riconosciuto ai novelli sposi. Il bonus matrimonio Inps è un'agevolazione concessa in sede di congedo straordinario per matrimonio, della durata di 8 giorni, da fruire nei 30 giorni successivi alle nozze.

La misura dell'assegno varia a seconda della categoria lavorativa e spetta ad entrambi i coniugi sposati con rito civile o concordatario, aventi un contratto di lavoro stipulato da almeno una settimana oppure assenti dal lavoro da non più di 30 giorni dal giorno delle nozze. L'assegno matrimoniale spetta ai lavoratori dipendenti, apprendisti, lavoratori a domicilio e ai disoccupati che dimostrano di aver lavorato almeno 15 giorni nei 90 giorni antecedenti la data di matrimonio in aziende industriali, artigiane e

cooperative. Non hanno diritto a ricevere tale agevolazione i lavoratori di aziende che non versano i contributi CUAF (Cassa Unica assegni Familiari). Il Bonus è cumulabile con l'infortunio sul lavoro Inail, mentre non lo è con Cig, malattia, Naspi o Aspi e assegno maternità. La fruizione del bonus matrimonio non preclude la corresponsione degli assegni nucleo familiare.

L'agevolazione viene pagata dal datore di lavoro o dall'Inps in caso di disoccupati. I lavoratori occupati presentano la domanda al datore di lavoro, allegando il certificato di matrimonio o lo stato di famiglia. I disoccupati presentano la domanda telematicamente sul sito dell'Inps allegando un'autocertificazione comprovante lo stato di disoccupazione, un'autocertificazione attestante lo stato di coniugato, la copia dell'ultima busta paga e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante di aver lavorato almeno 15 giorni nei 90 giorni antecedenti la data di matrimonio. //